

## IL CONSIGLIO

SU relazione del Consigliere Di Santo Teodora;

**PREMESSO** che tra gli scopi istituzionali sia delle Comunità Montane che di Comuni figura quello di elevare la qualità della vita delle popolazioni residenti, garantendo servizi e una adeguata sicurezza sociale, in special modo per le fasce più deboli della popolazione;

**CHE** con atto consiliare n.40 del 28/9/1998 questo Comune ha aderito alla costituzione dell'Associazione tra Enti Locali per la gestione unitaria dei servizi socio – assistenziali, di cui alla L.R. 22/98, tra tutti gli Enti Locali facenti parte dell'Ambito Territoriale Sangro 21, individuando nella Comunità Montana Medio Sangro Zona “R” di Quadri l'Ente Capofila e Gestore;

**DATO** atto che dell'Ambito Territoriale Sangro 21 fanno parte tutti i Comuni membri delle Comunità Montane Val Sangro di Villa Santa Maria e Medio Sangro di Quadri, oltre al Comune di Perano;

**RILEVATO** che la predetta Associazione tra Enti Locali, e per essa il gruppo di Piano appositamente costituito, ha lo scopo primario di predisporre il Piano di Zona, strumento di programmazione dei servizi socio – assistenziali sul territorio, da approvare da parte di tutti gli Enti interessati e da presentare alla Regione Abruzzo per la successiva approvazione ed il relativo cofinanziamento;

**VISTO** il Piano di Zona, dell'Ambito Territoriale Sangro 21, elaborato dal gruppo di Piano ed approvato dalla conferenza dei Sindaci dell'Associazione in data 7/9/99, e che si allega al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** tale Piano di Zona idoneo al soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze socio – assistenziali della popolazione residente;

**VISTA** la Legge Regionale n.22/98;

**ATTESO** che la scadenza della presentazione alla Regione del Piano di Zona è prevista per il prossimo 30 settembre, per poter usufruire anche dei fondi stanziati all'uopo dalla Regione per il 1999;

**RITENUTO** giusto opportuno e doveroso provvedere in merito approvando il predetto Piano di Zona;

**VISTO** il verbale della conferenza dei Sindaci dell'Associazione, tenutasi nella sede della Comunità Montana di Quadri in data 7/9/99, dal quale si evince che all'unanimità è stata approvata la bozza del piano di Zona elaborato dal gruppo di Piano;

**SENTITA** la seguente dichiarazione del gruppo di minoranza: “il gruppo Rifondazione Comunista, preso atto della validità delle enunciazioni contenute nel Piano di Zona, rileva tuttavia che sussistono insormontabili ostacoli di carattere giuridico e strutturali che renderebbero illegittima la delibera se adottata ai sensi esposti: l'ostacolo più evidente è costituito dalla convenzione che regola l'utilizzo della Casa Albergo, a norma della quale oggi non sarebbe possibile utilizzare tale struttura per gli scopi previsti dal Piano, senza considerare poi le perplessità di ordine tecnico contabile”;

**PERTANTO** esprime voto contrario con riserva di gravare l'atto al CO.RE.CO.;

**UDITA** la dichiarazione del Presidente che il Comune si impegna a risolvere eventuali problemi relativi alle attuali convenzioni in corso all'uso delle strutture;

**ACQUISITI** i pareri previsti dalla normativa vigente;

**CON** voti palesi, favorevoli 9 e 4 contrari;

## **D E L I B E R A**

- 1) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di approvare il Piano di Zona per i servizi socio – assistenziali di cui alla L.R. 22/98, elaborato dal gruppo di Piano appositamente costituito ed approvato dalla conferenza dei Sindaci dell'Ambito nella riunione del 7/9/99, che si allega al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- 3) Di demandare al Sindaco protempore, alla Giunta ed ai Responsabili dei Servizi tutti gli atti e gli adempimenti connessi e conseguenti il presente provvedimento;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione ha valore ed efficacia di atto fondamentale del Consiglio ai sensi dell'art.32 della legge n.142/90;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata e palese votazione ai sensi dell'art.47 comma 3° della legge n.142/90.